



COMUNE DI NEIVE
Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 40

Oggetto : URBANISTICA - VARIANTE PARZIALE AL PRGC - ART. 17, COMMA 7, L.R. N. 56/1977 E S.M.I. - AREE IN LOCALITA' SANTA MARIA DEL PIANO, STRADA CASASSE

L'anno duemilaquattro addì ventinove del mese di settembre alle ore 21 e minuti 00 nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dall'Ordinamento degli Enti Locali, dallo Statuto e dal Regolamento Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta PUBBLICA STRAORDINARIA di SECONDA CONVOCAZIONE

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
FERRO LUIGI	Sindaco	X	
ICARDI ADELINO	Consigliere		X
VERSIO MAURO	Consigliere	X	
MARELLO MARIO	Consigliere	X	
GIACHINO GIUSEPPE MIRENO	Consigliere	X	
RIVETTI BRUNO	Consigliere	X	
BARACCO RENATO	Consigliere	X	
BOFFA GIUSEPPE	Consigliere	X	
CANE PIERCARLO	Consigliere	X	
POLA FLAVIO	Consigliere		X
DEMARIA GIOVANNI	Consigliere	X	
CARBONE SILVANA	Consigliere	X	
MONTI CLAUDIO	Consigliere	X	
Totale		11	2

Con l'intervento e l'opera del Signor Dott. Fausto Sapetti, Segretario Comunale Capo.

Il Signor FERRO LUIGI nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Neive è dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 14-8134 del 30.12.2002;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale intende varare una variante parziale al PRGC per ridefinire gli spazi pubblici e privati già definiti in due aree ubicate in Località Santa Maria del Piano – Via Casasse soggette a Piano esecutivo convenzionato e individuate come R2 1 e R2 2. Tali aree appartengono ad un unico proprietario. La necessità di promuovere la variante è data dall'interesse pubblico di accogliere la richiesta del proprietario intesa a:

- a) riunire in un'unica area di PEC le attuali due aree di PEC distinte ubicate nei suddetti terreni, meglio delimitando come tale tutta l'area in possesso dell'unico proprietario che intende edificare. La rimanente parte del terreno viene scorporata e ivi l'edificazione sarà regolata da permesso di costruire singolo;
- b) distribuire in modo più uniforme e funzionale in tale area gli spazi per servizi pubblici;
- c) inserire nel perimetro dell'area urbana i terreni agricoli destinati a verde privato e alla viabilità con conseguente redistribuzione della viabilità in funzione dello studio d'insieme di tutta l'area.

Questa variante non comporta variazioni delle aree standard per servizi previste nel vigente PRGC così come non comporta incremento della capacità insediativi residenziale; essa non presenta i caratteri dei commi 4 e 6 dell'art. 17 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i. ed è pertanto da considerarsi variante parziale che segue il disposto del comma 7 del medesimo articolo. L'oggetto della variante per sua stessa essenza è tale da non incidere con piani e progetti sovracomunali approvati.

VISTO che con determina del Responsabile del Servizio Tecnico n. 49 del 06.09.2004, si affidava l'incarico per la redazione della variante in oggetto all'Arch. Nadia Gomba di Alba;

PRESO ATTO che il progetto di Variante parziale, dopo l'adozione da parte del Consiglio Comunale, sarà depositato presso la Segreteria comunale e che la deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi durante i quali chiunque potrà prendere visione e che dal 15° al 30° giorno di pubblicazione chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse;

PRESO ATTO che la deliberazione di adozione e gli atti dovranno essere inviati alla Provincia che entro 45 giorni dalla ricezione dovrà pronunciarsi con Deliberazione della Giunta sulla compatibilità della Variante stessa con il proprio Piano Territoriale e con i progetti sovracomunali approvati;

CONSIDERATO che, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che esistano piani sovracomunali che interessino la variante parziale in oggetto;

VISTE la L.R. n. 56/1977 e s.m.i. e la L.R. n. 41/1997 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

UDITA l'illustrazione della variante da parte del Tecnico Comunale Geom. Ferdinando Destefanis presente alla seduta;

A VOTI UNANIMI espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

DI ADOTTARE la Variante Parziale n. 2 del settembre 2004 al Piano Regolatore Generale (P.R.G.) redatta dall'Arch. Nadia Gomba, composta da:

- relazione tecnica
- norme di attuazione vigenti
- norme di attuazione in variante
- tavola di piano vigente scala 1:2000
- tavola di piano in variante 1:2000

DI RICONOSCERE che, in conformità a quanto prescritto dall'art. 17, comma 7, L.R. n. 56/1977, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione comunale, non esistono piani e progetti sovracomunali che interessino la variante parziale in oggetto.

DI DEMANDARE al competente Ufficio Tecnico gli ulteriori adempimenti di Legge per il buon fine della Variante parziale adottata.

IL PRESIDENTE
(FERRO LUIGI)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Fausto Sapetti)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal _____ al _____,
ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18.8.2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Fausto Sapetti)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);
- è divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10
giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.).

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Fausto Sapetti)
